Germania, i Paracadutisti EGB verso un unico reparto alle dipendenze delle Forze Speciali KSK

Pubblicato il 20/07/2026

La Germania starebbe valutando una profonda riorganizzazione delle proprie unità paracadutiste specializzate. Le compagnie EGB, attualmente inserite nei due reggimenti paracadutisti della Bundeswehr, potrebbero essere riunite in un unico reparto e poste alle dipendenze del Kommando Spezialkräfte, il KSK.

A riferirlo è il portale specializzato tedesco *Hartpunkt*, citando diverse fonti informate sulla pianificazione in corso. Interpellato sulla questione, l'Esercito tedesco non ha confermato né smentito l'ipotesi, limitandosi a precisare che i processi di riorganizzazione non sono ancora conclusi.

La possibile riforma deve quindi essere considerata, almeno per il momento, un'indiscrezione qualificata e non una decisione già ufficializzata.

Chi sono i paracadutisti EGB

La sigla EGB indica la *Erweiterte Grundbefähigung*, traducibile come “capacità di base avanzata per le operazioni speciali”.

Si tratta di paracadutisti selezionati, addestrati ed equipaggiati per svolgere compiti particolarmente complessi in supporto alle Forze Speciali. La stessa Bundeswehr li classifica come “Forze specializzate dell’Esercito”, distinguendoli quindi dagli operatori delle Forze Speciali propriamente dette.

Il loro profilo operativo si colloca tra quello dei normali reparti paracadutisti e quello degli operatori del KSK. Gli EGB possono affiancare le Forze Speciali durante operazioni di evacuazione, cattura di obiettivi, incursione, combattimento in ambiente urbano, protezione e recupero di personale.

La loro preparazione comprende, tra le altre capacità, tecniche avanzate di tiro, combattimento ravvicinato, apertura balistica o esplosiva degli accessi, comunicazioni, assistenza sanitaria tattica e infiltrazione attraverso diversi ambienti operativi.

Quattro compagnie nei due Reggimenti Paracadutisti

Attualmente la Bundeswehr dispone, almeno sotto il profilo organizzativo, di quattro compagnie paracadutiste EGB.

La 2ª e la 3ª Compagnia appartengono al Fallschirmjägerregiment 26, con sede a Zweibrücken, mentre altre due compagnie con analoghe capacità sono inserite nel Fallschirmjägerregiment 31 di Seedorf.

Entrambi i reggimenti dipendono dalla Luftlandebrigade 1, l’unica brigata aviotrasportata dell’Esercito tedesco. Il reparto riunisce sotto un unico comando tutti i paracadutisti della Bundeswehr e dispone complessivamente di circa 4.400 militari.

Oltre alle quattro compagnie, possiedono qualifiche o capacità riconducibili all’EGB anche elementi dei plotoni paracadutisti specializzati, delle unità cinofile, della ricognizione aviotrasportata e del genio aviotrasportato.

Un nuovo reparto vicino al KSK

Secondo le informazioni pubblicate da *Hartpunkt*, il progetto prevederebbe il distacco delle compagnie EGB dai due reggimenti paracadutisti e la loro concentrazione all'interno di un nuovo reparto.

La nuova unità verrebbe quindi posta alle dipendenze del Kommando Spezialkräfte e potrebbe essere dislocata nel Baden-Württemberg, in una struttura situata nelle vicinanze del KSK.

Il Kommando Spezialkräfte ha la propria sede principale a Calw, nel sud-ovest della Germania. La vicinanza geografica permetterebbe di intensificare l'addestramento congiunto, uniformare procedure ed equipaggiamenti e rendere più rapido l'impiego degli EGB nelle operazioni condotte dalle Forze Speciali.

La riorganizzazione segnerebbe inoltre un cambiamento importante nella struttura dei paracadutisti tedeschi. Le compagnie EGB non sarebbero più distribuite tra i due reggimenti della Luftlandebrigade 1, ma costituirebbero una componente specializzata maggiormente integrata con il KSK.

Un livello intermedio tra Paracadutisti e Forze Speciali

Le prime unità EGB furono costituite nel 2007 con l'obiettivo di creare una capacità intermedia tra la fanteria paracadutista convenzionale e le Forze Speciali.

Gli EGB non devono essere confusi con gli operatori del KSK. Questi ultimi appartengono alle Forze Speciali e vengono impiegati per missioni strategiche particolarmente sensibili e spesso coperte da elevati livelli di segretezza.

I paracadutisti EGB appartengono invece alle Forze specializzate: possono condurre autonomamente determinati compiti complessi, ma una delle loro funzioni principali è sostenere e ampliare le capacità operative delle Forze Speciali.

Negli ultimi anni queste unità hanno partecipato ad attività in Afghanistan, all'operazione Gazelle in Niger e all'addestramento delle Forze Speciali ucraine. Gli EGB si esercitano inoltre regolarmente con le componenti speciali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica tedesca.

Maggiore integrazione nelle operazioni speciali

La concentrazione delle compagnie in un unico reparto potrebbe migliorare la standardizzazione dell’addestramento, la gestione del personale e la disponibilità operativa.

Un comando unico renderebbe anche più semplice assegnare gli EGB alle task force delle Forze Speciali, riducendo la distanza organizzativa che oggi li separa dal KSK.

La riforma comporterebbe tuttavia anche l’uscita di una parte importante delle capacità specializzate dai due reggimenti paracadutisti. Sarà quindi necessario comprendere quali capacità rimarranno nella Luftlandebrigade 1 e come verrà garantito il supporto alle normali operazioni aviotrasportate.

Al momento non risultano comunicazioni ufficiali sulla consistenza del possibile nuovo reparto, sulla sua denominazione o sui tempi della riorganizzazione.

L’ipotesi conferma comunque la volontà della Bundeswehr di rafforzare il collegamento tra le proprie unità paracadutiste specializzate e il sistema delle Forze Speciali.

Link notizia: https://www.hartpunkt.de/egb-kraefte-des-heeres-sollen-offenbar-in-einem-verband-zusammengefuehrt-werden/